

SUPPLEMENTI
S

L'eredità
di Massimo Montella



IL CAPITALE CULTURALE
Studies on the Value of Cultural Heritage

eum

Rivista fondata da Massimo Montella



IL CAPITALE CULTURALE
Studies on the Value of Cultural Heritage
Supplementi 12 / 2022

eum

Il capitale culturale

Studies on the Value of Cultural Heritage

Supplementi, n. 12, 2022

ISSN 2039-2362 (online)

ISBN (print) 978-88-6056-796-3; ISBN (pdf) 978-88-6056-797-0

© 2015 eum edizioni università di macerata

Registrazione al Roc n. 735551 del 14/12/2010

Direttore / Editor in chief Pietro Petrarola

Co-direttori / Co-editors Tommy D. Andersson, Elio Borgonovi, Rosanna Cioffi, Stefano Della Torre, Michela di Macco, Daniele Manacorda, Serge Noiret, Tonino Pencarelli, Angelo R. Pupino, Girolamo Sciuolo

Coordinatore editoriale / Editorial coordinator Maria Teresa Gigliozzi

Coordinatore tecnico / Managing coordinator Pierluigi Feliciati

Comitato editoriale / Editorial board Giuseppe Capriotti, Mara Cerquetti, Francesca Coltrinari, Patrizia Dragoni, Pierluigi Feliciati, Costanza Geddes da Filicaia, Maria Teresa Gigliozzi, Chiara Mariotti, Enrico Nicosia, Francesco Pirani, Mauro Saracco, Emanuela Stortoni

Comitato scientifico - Sezione di beni culturali / Scientific Committee - Division of Cultural Heritage Giuseppe Capriotti, Mara Cerquetti, Francesca Coltrinari, Patrizia Dragoni, Pierluigi Feliciati, Maria Teresa Gigliozzi, Susanne Adina Meyer, Marta Maria Montella, Umberto Moscatelli, Sabina Pavone, Francesco Pirani, Mauro Saracco, Emanuela Stortoni, Carmen Vitale

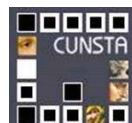
Comitato scientifico / Scientific Committee Michela Addis, Mario Alberto Banti, Carla Barbati, Caterina Barilaro, Sergio Barile, Nadia Barrella, Gian Luigi Corinto, Lucia Corrain, Girolamo Cusimano, Maurizio De Vita, Fabio Donato, Maria Cristina Giambruno, Gaetano Golinelli, Rubén Lois Gonzalez, Susan Hazan, Joel Heuillon, Federico Marazzi, Raffaella Morselli, Paola Paniccia, Giuliano Pinto, Carlo Pongetti, Bernardino Quattrococchi, Margaret Rasulo, Orietta Rossi Pinelli, Massimiliano Rossi, Simonetta Stopponi, Cecilia Tasca, Andrea Ugolini, Frank Vermeulen, Alessandro Zuccari

Web <http://riviste.unimc.it/index.php/cap-cult>, email: icc@unimc.it

Editore / Publisher eum edizioni università di macerata, Corso della Repubblica 51 – 62100 Macerata, tel (39) 733 258 6081, fax (39) 733 258 6086, <http://eum.unimc.it>, info.ceum@unimc.it

Layout editor Oltrepagina srl

Progetto grafico / Graphics +crocevia / studio grafico



Rivista accreditata WOS
Rivista riconosciuta SCOPUS
Rivista riconosciuta DOAJ
Rivista indicizzata CUNSTA
Rivista indicizzata SIMED
Inclusa in ERIH-PLUS

L'eredità di Massimo Montella

Con il contributo di:



L'eredità di Massimo Montella

Atti della giornata di studio (Macerata, 25 novembre 2021)

a cura di
Mara Cerquetti, Patrizia Dragoni

La Sezione di Beni culturali “Massimo Montella” esprime un sentito ringraziamento alla Fondazione Gaetano e Simona Golinelli per il fattivo sostegno alla pubblicazione del fascicolo.

Il dialogo tra discipline, sistema universitario
e gestione dei beni culturali

Saluti della direttrice del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo

È un vero piacere portare il saluto mio personale e dell'intero Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo a tutti i partecipanti, ai relatori e agli organizzatori di questo evento che ci consente di ricordare un collega, il prof. Massimo Montella, che ha contribuito alla costruzione del nostro Dipartimento e alla nascita di una sua importante sezione, quella di beni culturali.

Il prof. Montella è stato ordinario di Economia e gestione dei beni culturali all'Università di Macerata, dal 2006 al 2013 direttore del Dipartimento di Beni culturali e, fino al 2014, direttore della Scuola di Specializzazione in Beni Storici Artistici.

È stato anche una figura di riferimento internazionale per la gestione culturale, sicuramente un innovatore che, negli anni Novanta nelle Marche, si è reso protagonista della creazione di un nuovo sistema di leggi sui beni culturali e sullo spettacolo, cambiando l'assetto legislativo della Regione e portando al superamento delle vecchie leggi regionali sulla cultura.

Allo stesso modo, negli anni in cui ha diretto gli uffici della Regione Umbria, ha progettato e organizzato in rete regionale i musei dell'Umbria. È proprio grazie all'introduzione del concetto di "sistema museale regionale" che la Regione Umbria ha raggiunto risultati avanzati e significativi sul territorio nazionale. Anche in questo caso è stato un grande innovatore, che ha permesso all'Umbria di utilizzare la carta del "patrimonio museale" come fattore caratterizzante della propria politica nazionale ed europea.

L'impegno del prof. Montella e della squadra che si è costituita intorno a lui è sempre stato rivolto al passaggio da una logica della semplice "conservazione" dei beni e dell'ambiente a una logica della "valorizzazione" dei beni culturali.

Una reale valorizzazione, infatti, passa attraverso la creazione di itinerari di senso, indirizzi strategici, programmazione e gestione delle azioni da intra-

prendere, percorsi di valutazione e comunicazione dei risultati raggiunti. Sono necessari strumenti plurali, non solo di ambito storico-artistico, ma anche di carattere organizzativo e gestionale, per consentire la realizzazione di questa valorizzazione effettiva.

Molti approcci tradizionali considerano nettamente distinti e separati i concetti di valore storico, artistico, estetico, rispetto agli aspetti di carattere economico che ruotano “attorno” ai musei e ai beni culturali.

La visione del prof. Montella e degli allievi e colleghi che hanno collaborato alla sua opera propone una diversa prospettiva, secondo cui la dimensione economico-aziendale e manageriale è in stretta correlazione con la dimensione istituzionale-finalistica e, anzi, le due dimensioni si supportano a vicenda e l’una rafforza l’altra e la rende maggiormente fruibile.

L’eredità preziosa che ha lasciato è proprio l’idea che i musei e gli istituti culturali determinino anche benefici materiali e che concorrano, come fattore di produzione strategico, allo sviluppo del territorio. Anche dal punto di vista scientifico si rende necessario abbattere le tradizionali barriere, di eredità neoidealistica, tra arte, scienza e tecnica.

Proprio questa visione ha ispirato la nascita del nostro Dipartimento, un dipartimento “ibrido” dove la differenza tra le diverse anime che lo compongono stimola l’apertura alla complessità, la collaborazione tra settori scientifico-disciplinari diversi, la disponibilità alla ricerca anche in ambiti nuovi e poco frequentati.

Come Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo crediamo fortemente che l’educazione alla fruizione del territorio debba essere non soltanto uno dei nostri ambiti di ricerca, ma anche e soprattutto uno degli obiettivi nella formazione dei futuri cittadini.

Tra gli obiettivi dei nostri percorsi formativi e del dottorato vediamo infatti la sensibilizzazione degli studenti al patrimonio culturale e naturale, adottando un’ottica inclusiva e vocata all’apprendimento permanente. L’attenzione a queste tematiche è stata ribadita dall’Unione Europea, che, in più interventi, ha evidenziato la necessità di incoraggiare iniziative di formazione per l’educazione al patrimonio, inteso nella complessità delle sue numerose declinazioni (patrimonio storico, artistico, archeologico, educativo, ecc.).

Concludo questo breve indirizzo di saluto con un ringraziamento agli organizzatori, ai relatori e a tutti coloro che sono intervenuti, con l’auspicio di una fruttuosa giornata di riflessione, che porti dalla memoria del passato all’impegno per una prospettiva di futuro.

Lorella Giannandrea

JOURNAL OF THE DIVISION OF CULTURAL HERITAGE
Department of Education, Cultural Heritage and Tourism
University of Macerata

Direttore / Editor
Pietro Petroroia

Texts by

Sergio Barile, Mara Cerquetti, Alessandra Cozzolino,
Stefano Della Torre, Patrizia Dragoni, Lorella Giannandrea,
Marcella Giorgio, Gaetano Golinelli, Francesca Iandolo,
Daniele Manacorda, Adele Maresca Compagna, Umberto Moscatelli,
Alessandro Mucciante, Valentino Nizzo, Marina Maria Serena Nuovo,
Enrico Parlato, Pietro Petroroia, Domenica Primerano, Marialuisa Saviano,
Girolamo Sciullo, Giuliano Volpe.

<http://riviste.unimc.it/index.php/cap-cult/index>

eum edizioni università di macerata



ISSN 2039-2362
ISBN 978-88-6056-797-0